

CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CAMPO DI CALCIO IN ERBA SINTETICA PRESSO IL COMPLESSO POLIVALENTE DEL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA - VIALE XXI APRILE, 51 – ROMA.

Periodo 01/02/2020 – 31/01/2023 (36 mesi).

ELENCO DEGLI IMPIANTI

N° 1 Campo da calcio in erba sintetica

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla sistemazione del campo per l'eliminazione di buche, avvallamenti e strisciate, effettuando operazioni di scarificazione, reinterro, piccole rullature e lisciature. Detta operazione potrà essere comunque ripetuta ogni qualvolta il responsabile dell'impianto lo ritenga necessario.

In particolare, la ditta appaltatrice dovrà eseguire le seguenti attività:

- ✓ Un ricarico di gomma annuo, riferito a 4 (quattro) interventi a cedenza trimestrali, per un totale complessivo di 8.000/9.000Kg;
- ✓ Livellamento di eventuali cedimenti del piano, riallineamento delle fessure creatosi a seguito dello spostamento del manto, mediante apporto di materiale per sottofondo e riparazione/eventuale sostituzione del manto sintetico della stessa tipologia.

Per ogni intervento l'operatore economico dovrà assicurare:

- ✓ Il posizionamento sul campo, con autogrù, dei macchinari per la manutenzione;
- ✓ Il trattamento del campo mediante il passaggio con aghi decompattatori sul filato;
- ✓ La pulizia del campo con spazzole rotanti;
- ✓ Il ripristino del granulo nei punti strategici (es. calcio di rigore, calci d'angolo, e tutte le linee di delimitazione del campo etc. etc.)
- ✓ Fornitura e sostituzione dei nastri segnalinee qualora dovessero rompersi, fessurarsi;
- ✓ Eventuale ricostituzione delle pendenze della planarità del campo;
- ✓ Manutenzione degli impianti di irrigazione relativi all'area del campo di giuoco ed immediate prospicenze.

ADEMPIMENTI SPECIFICI

1. MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria di detti impianti, per la loro importanza sia dal punto di vista tecnico che operativo, dovrà essere effettuata da personale qualificato, che possa assicurare al meglio la continuità di funzionamento e di resa degli impianti stessi.

La Società/Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli interventi che si rendessero necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione degli impianti.

2. PRONTO INTERVENTO

In caso di arresto o di irregolare funzionamento degli impianti irrigui, la Società/Ditta Appaltatrice – su richiesta da parte di un incaricato della Guardia di Finanza – dovrà effettuare il pronto intervento, che dovrà essere eseguito, nel più breve tempo

possibile e, comunque, non oltre le 6 (sei) ore dall'attivazione. A tal fine, la stessa Società/Ditta dovrà fornire un recapito telefonico per le chiamate urgenti.

3. MATERIALI OCCORRENTI ALLA MANUTENZIONE

La ditta appaltatrice deve provvedere a sue spese all'approvvigionamento dei prodotti, attrezzature e materiali necessari per le attività di ordinaria manutenzione. Al fine di assicurarne la piena efficienza degli impianti, sono a carico della ditta appaltatrice, anche piccole ed **eventuali riparazioni/interventi, in straordinaria manutenzione fino alla concorrenza di € 200,00 all'occorrenza/esigenza.**

4. MISURE DI SICUREZZA

La ditta Appaltatrice è direttamente responsabile della sicurezza delle aree in cui si svolgono le attività di propria competenza e deve provvedere, senza alcun compenso speciale, a tutti gli adempimenti necessari alla sicurezza degli addetti ai lavori e di eventuali terzi.

5. NORME SUL PERSONALE

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, dovrà comunicare all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale con esatte generalità e domicilio. Ogni variazione del personale, comprese eventuali sostituzioni, dovranno essere comunicate.

Il personale addetto al servizio oggetto dell'appalto dovrà essere dotato di adeguata professionalità in relazione alle mansioni che andrà ad assumere nonché in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare con il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale o sui assistenti. Il predetto personale dovrà, inoltre, essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare e conoscere tutti i regolamenti che sovrintendono la vita nel comprensorio militare "Piave", "Polivalente" e Caserma Sante Laria".

E' facoltà dell'Amministrazione chiedere all'impresa di allontanare i dipendenti che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lamentele ovvero subentrino motivi di opportunità che diano luogo ad incompatibilità con l'ambiente di lavoro.

Infine, il personale suddetto dovrà essere riconoscibile attraverso una divisa ed un cartellino indicante la generalità.

6. ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DI EFFICIENZA IMPIANTI

Alla consegna degli impianti la Ditta Appaltatrice dovrà accertarsi delle condizioni di efficienza degli stessi, ogni osservazione e riserva dovranno essere riportate sul verbale di consegna, che sarà redatto in contraddittorio delle parti.

Entro quindici giorni dalla data di cessazione del contratto d'appalto, il personale incaricato dalla Guardia di Finanza accerterà, in presenza della Ditta Appaltatrice, lo stato di consegna di cui al precedente capoverso e rilascerà alla ditta regolare verbale di accertamento finale.

Qualora nell'accertamento dello stato di conservazione e funzionamento degli impianti venissero notate delle manchevolezze e difetti di ogni genere, rispetto allo stato iniziale, verrà inviata la Ditta Appaltatrice ad eseguire a sue spese tutte le riparazioni e sostituzioni necessarie.

7. REQUISITI E SPECIFICHE. IDONEITÀ PROFESSIONALI

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (art. 83, comma 1, lett. a D.Lgs. 50/2016)

Essere iscritti alla C.C.I.A.A. o nell'albo delle imprese artigiane, **con indicazione della specifica attività d'impresa prevalente esercitata**, risultante dal precitato certificato, ovvero dalle comunicazioni inviate all'Agenzia delle Entrate, (**codice ATECO**), sia obbligatoriamente, **ed a pena di esclusione, per tipologia di servizio da svolgere e tipologia di strutture aventi le caratteristiche principali del presente servizio oggetto dell'appalto.**

8. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE PROFESSIONALI art. 83, comma 1, lett. C D.Lgs. 50/2016)

a) Il concorrente dovrà essere in possesso delle **risorse umane e tecniche e dell'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.**

b) Pertanto il requisito dovrà essere provato mediante la produzione di 1 (uno) contratto analogo all'oggetto della presente procedura verso un Ente Pubblico/Privato, riferito ad una sola annualità (gennaio/dicembre), di importo non inferiore all'importo posto a base di gara, espletato negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente disciplinare, svolti con buon esito e che abbia visto l'impiego contemporaneo delle unità lavorative previste nel presente disciplinare.

9. DOMICILIO LEGALE DELL'ASSUNTORE E SEDE OPERATIVA

A tutti gli effetti del contratto di appalto, l'Assuntore eleggerà il domicilio legale nel Comune di Roma. Sempre nel Comune di Roma dovrà avere la sede operativa, pena esclusione, presso la quale il Responsabile Tecnico terrà tutti i contatti tecnici ed organizzativi inerenti i servizi appaltati.

E inoltre fatto obbligo all'Assuntore, ogni qual volta il Direttore dell'Esecuzione (ai sensi del D.M. 24 ottobre 2014, n.181) o suo delegato lo ritenga necessario, recarsi di persona, od inviare persona dotata di adeguata rappresentatività e gradita al Committente, presso gli uffici dello stesso nell'orario stabilito, per ricevere ordini e comunicazioni relative all'appalto.

In caso di urgenza vi si dovrà recare non appena ricevuta la convocazione. L'assuntore che personalmente non segua i lavori o che sia impedito, anche temporaneamente, alla firma degli atti nascenti del contratto, è tenuto a delegare, temporaneamente, un suo legale rappresentante.

La delega dovrà pervenire al Committente a mezza lettera raccomandata.

E' fatto obbligo all'Assuntore di indicare il recapito postale e di precisare le modalità con le quali desidera che la tesoreria effettui i pagamenti, indicando le persone eventualmente delegate alla riscossione delle somme dovute.

La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone eventualmente delegate, qualunque ne sia la causa, deve essere tempestivamente notificata al Committente. In difetto di tale notizia, il Committente non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eventualmente eseguiti a persona non autorizzata a riscuotere.

Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'appalto dovranno essere fatte direttamente al domicilio eletto.

10. PRESTAZIONI STRAORDINARIE PER ATTIVITA' "EXTRA CANONE"

Tutte le attività extra canone, ad eccezione di quelle che richiedono prestazioni di sola mano d'opera, verranno gestite prioritariamente utilizzando il Tariffario per le opere Pubbliche della Regione Lazio – 2012. In mancanza, si farà ricorso all'ultimo aggiornamento disponibile del Tariffario DEI –nonché, in ulteriore subordine, per i materiali, ai prezzi di listino delle case costruttrici.

Sui prezzi dei predetti tariffari sarà applicato il ribasso percentuale unico offerto in sede di gara.

Gli stessi dovranno essere congruiti ed accettati dal responsabile tecnico della Sede/Direttore dell'esecuzione.

Gli importi riportati per le singole voci di listino al netto del ribasso effettuati in sede di offerta dovranno essere applicati a tutte le attività che verranno effettuate come extra canone.

Qualora non sia possibile individuare nel prezzario sopra riportato le prestazioni e/o i lavori da contabilizzare extra canone, si potrà pervenire al concordamento di nuovi prezzi unitari secondo le modalità e le procedure dettate dal D.P.R. 207/2010 ss.mm.ii..

In ogni altro caso non si riconosceranno nuovi prezzi e/o compensi per prestazioni che siano state effettuate senza il preventivo concordamento dei prezzi unitari da utilizzare per la loro contabilizzazione.

11. PENALI

La mancata esecuzione nei tempi previsti dai servizi e dagli interventi manutentivi darà luogo all'applicazione di penali da detrarre dai corrispettivi contabilizzati, secondo le modalità riportate.

Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del Codice, le penali dovute per il ritardo adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare complessivamente il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Per ogni altro inadempimento riscontrato, consistente nella mancata effettuazione delle prestazioni prescritte o nella non regolare esecuzione delle stesse, l'Amministrazione, in ragione della loro gravità, applicherà una penale variabile tra lo 0,05 per mille e il 5 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

L'amministrazione provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle fatture ovvero, mancando crediti o essendo insufficienti, sulla cauzione per la quota parte relativa, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute la stessa avrà facoltà, previa intimazione scritta ad adempiere alla ditta appaltatrice, di risolvere il contratto ai sensi del codice civile.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che potrebbero dar luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal R.U.P. a seguito di segnalazioni del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale.

L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie controdeduzioni al Direttore dell'Esecuzione Contrattuale nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Nei casi in cui le predette deduzioni siano state acquisite ma valutate negativamente dall'Amministrazione ovvero siano pervenute oltre termine assegnato, o ancora non siano pervenute affatto, saranno applicate le penali sopra indicate.